Rione Mazzini – Avellino
Profilo di Quartiere

Indice

1. Il quartiere
2. La comunità
3. I Bisogni
4. La rete sociale
5. Le testimonianze

1. Il quartiere

Avellino è un comune capoluogo composto da 52136 abitanti e diversi quartieri, di cui Rione Mazzini fa parte. Il quartiere è raggiungibile dal centro città a piedi in pochi minuti, eppure per chi ci abita si avverte una distanza maggiore, data dall'altezza collinare rispetto al centro, e dal ponte della Ferriera che collegando il centro al quartiere crea un distacco fisico e percettivo.

Rione Mazzini è racchiuso in poche strade; superato il ponte e la salita che ne segue per giungere nel quartiere, ci si ritrova davanti la parrocchia che divide le due aree principali Est e Ovest delimitate dai palazzi, proseguendo invece lungo la strada si attraverserà il rione nelle sue strade più periferiche fino a uscirne. Allo stesso tempo luogo di passaggio e comunità a sé stante, grazie alla propria composizione racchiusa su stessa.

2. La comunità

Progetto finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Visioni in Azione – ID 21

Rione Mazzini si compone di 1840 abitanti distribuiti su otto aree differenti, di cui fanno parte 806 famiglie. L'età media è molto alta e presenta una maggiore presenza di anziani piuttosto che minori: 27% rispetto al 12,8% sul totale dei residenti. É parimenti invece il dato riguardate il sesso.
Secondo i dati riscontrati dall'anagrafe comunale, il quartiere risulta in calo negli ultimi anni, essendo diminuito di -2,4%, ma è in salita la presenza di residenti stranieri che hanno preso a far parte della sua comunità. Si tratta per lo più della comunità ucraina che ha anche una piccola sede di associazione alle spalle del quartiere.
Questi primi dati incidono sulla vita di quartiere, come si è notato attraverso le prime interviste effettuate e le passeggiate, molti sottolineano difatti l'anzianità come un punto nodale.
I giovani che frequentano la comunità e i luoghi del Rione non abitano qui, ma migrano dalle zone adiacenti oppure sono nipoti e amici dei residenti. Frequentano il quartiere nei suoi spazzi verdi e luoghi sociali, si crea quindi in questo modo una comunità molto più ricca di quella che i soli numeri anagrafici ci restituiscono, anche se temporanea.

3. I Bisogni

Il quartiere non ha una forte economia locale, pochi sono i centri economici e molti hanno chiuso nel tempo. Dalle interviste emerse è visto da molti come luogo di passaggio, sono molti quelli che si spostano per usufruire dei servizi anche se già presenti, quali il supermercato e la scuola ad esempio.
Non sono molti i dati relativi alla povertà: né le associazioni locali che se ne occupano, né la diocesi hanno una stima in merito, o non possono rilasciarli. Sono diverse però le iniziative che mirano a farsi carico delle persone e famiglie in stato di fragilità, sottolineando così l'esigenza a coprire questo settore. Dalla raccolta di beni di prima necessità, donati a famiglie del quartiere, a percorsi di doposcuola. Nulla però nei confronti degli anziani, che invece viene sottolineata come una necessità da coprire, da quando soprattutto non c'è più il centro anziani chiuso ormai da diversi anni.
Dalle testimonianze emerse con i protagonisti che vivono e agiscono sul quartiere viene sottolineata una forte fragilità attuale, nelle famiglie, con i minori e gli anziani. Le associazioni presenti ad operare sul Rione, quali soprattutto la Don Tonino Bello, la Diocesi, l'Agesci e l'Oratorio

si occupano e se ne fanno carico ognuna nel proprio modo, ma non c'è una vera e propria rete al momento come si evidenzia anche dalla mancanza di dati.
Attraverso il comune di Avellino risulta che il 10,8% degli abitanti percepisce il reddito di cittadinanza, si aggiunge questo dato alla percezione della fragilità del quartiere.

4. La rete sociale

All'interno del quartiere è possibile trovare una scuola elementare e asilo, una parrocchia, un supermercato, un panificio, una macelleria, due circoli, e diversi spazi verdi con giostre.
Gli abitanti possono usufruire di questi servizi muovendosi a piedi per le sue strade.
La scuola non vive purtroppo di buona salute; nello stesso plesso c'è sia l'asilo che la scuola elementare, quest'ultima ha al momento soltanto due classi, una quinta e una terza. Parlando con la preside e le insegnanti, si sente un forte attaccamento affinché questa istituzione riesca a mantenere la sua attività, e nonostante molti nel quartiere portino i propri figli nelle scuole di centro città, c'è un altrettanto buona parte che ci tiene affinché vivano la realtà del quartiere. Probabilmente si stima che nei prossimi anni, guardando la frequenza dell'asilo, possano riaprirsi delle classi.
Tra i molti spazi verdi, tre di questi sono adibiti a piccoli parco giochi, con giostre quali altalene e scivolo, disposti nelle tre aree principali del quartiere. Il verde è un punto favorevole, ripreso da diversi intervistati come qualcosa di cui prendersi cura, che diventa luogo di aggregazione, come il campetto di calcio, o la piazza. Questi ultimi sono luogo di richiamo e ritrovo per chi non è del quartiere, vissuti soprattutto nel periodo estivo attraverso tornei e ritrovi. In particolare la Piazza dove si tiene il mercato domenicale delle frutta/verdura anche nel periodo invernale. All'interno del quartiere non ci sono però spazi per vivere lo sport al chiuso o in inverno, diverse attività hanno nel tempo chiuso, tra cui una palestra come ricorda qualcuno.
La parrocchia si trova al centro del quartiere, raccontata da alcuni attraverso le interviste come punto di avvicinamento o unione. Si appoggiano qui due associazioni del terzo settore che vivono il quartiere, l'oratorio Anspi, e il gruppo scout Agesci. Entrambi con le loro attività prendono in considerazione una fascia di età che va dai bambini 7 anni agli adulti, occupandosi di formazione attraverso il gioco.

5. Le testimonianze

Attraverso le interviste, gli aperitivi sociali, e le passeggiate di quartiere sono diverse le testimonianze raccolte del quartiere e dei suoi protagonisti. Molti sono abitanti, nati qui o trasferiti per seguire la famiglia, ma altrettanti sono delle zone periferiche e frequentano il rione giornalmente.

Quello che è emerso nella maggior parte degli aspetti positivi è la visione del quartiere come luogo tranquillo e formato da una bella comunità in cui vige un aiuto reciproco. Punto forte è la sua posizione prossima al centro, e la presenza delle associazioni che lo animano; la Parrocchia in particolare è stata sottolineata diverse volte come punto aggregante, insieme al campetto, entrambi con le loro attività. Sono diverse le persone che si fanno carico, sia singolarmente che in gruppo, del benessere del quartiere, sentendosi coinvolti in prima persona nella sua crescita e cercando di coinvolgere a loro volta gli altri. Questo crea diverse piccole comunità al suo interno che crescono parallelamente.

La presenza di verde è ripresa più volte, sia in positivo che in negativo: ci sono molte zone verdi nel quartiere, ma alcune poco curate. L'attività di cleanup con Legambiente ha permesso di avvicinarci a questo aspetto, piantando un piccolo arbusto di fianco a quelli di cui la comunità di quartiere si prende già cura.

Poche sono state le considerazioni negative o avverse, da parte di chi vive il Rione in maniera distante e lo vede solo come dormitorio, perché carente di luoghi in cui effettivamente ritrovarsi, oppure poco sicuro la sera. Molti di più invece vedono qui una comunità e se ne sentono parte, soprattutto dopo la pandemia evidenziano una ripresa del quartiere, vedendolo più vivace e pieno di giovani che si spostano qui dalle zone limitrofe.

Quello che manca, ripreso da più parti nelle testimonianze, sono luoghi o servizi che lascino spazio per ritrovarsi alla comunità e ravvivare il quartiere, nonché attività per gli anziani.

Progetto finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Visioni in Azione – ID 21

Report profilo socio-demografico

L'indagine socio-demografica del quartiere Rione Mazzini ha visto la collaborazione dell'ufficio anagrafe del Comune di Avellino.
Qui di seguito in forma discorsiva l'esito della suddetta.

Popolazione residente

Il quartiere è composto da 8 aree/strade citate in ordine dalla più popolosa alla meno popolosa:

- Via Giambattista Basile (169 famiglie ; 196 maschi ; 201 femmine ; 397 tot. residenti)
- Via Ubaldo Leprino (127 famiglie; 150 maschi ; 158 femmine; 308 tot. residenti)
- Parco Castagno San Francesco (116 famiglie; 153 maschi; 137 femmine; 290 tot. residenti)
- Rione Giuseppe Mazzini (129 famiglie; 113 maschi; 154 femmine; 267 tot. residenti)
- Piazza Carlo Muscetta (85 famiglie; 81 maschi; 122 femmine; 203 tot. residenti)
- Via Goffredo Raimo (82 famiglie; 87 maschi; 94 femmine; 181 tot. residenti)
- Piazza Giuseppe Mazzini (51 famiglie ; 48 maschi; 59 femmine; 107 tot. residenti)
- Via Giuseppe Mazzini (47 famiglie ; 39 maschi; 48 femmine; 87 tot. residenti)

Progetto finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Visioni in Azione – ID 21

In tutto il quartiere vi sono 806 famiglie residenti composte da 867 maschi e 973 femmine per un totale di 1840 residenti.

(dati forniti dal Comune di Avellino aggiornati alla data 1.1.2023)

Indice di spopolamento

Confrontando i dati recenti con l'ultimo report del Comune di Avellino datato 31.12.2021 si evince che il totale dei residenti è leggermente diminuito da 1885 abitanti registrati alla fine del 2021 ad i 1840 di inizio 2023; dato espresso in percentuale con un calo dei residenti del 2,4 %.

Età e sesso

Qui di seguito la ripartizione dei residenti per fasce d'età:

Da 0 a 6 anni : 70 ; 3,8%

Da 7 a 12 anni : 74 ; 4%

Da 13 a 18 anni: 92 ; 5%

Da 19 a 24 anni: 99 ; 5,4%

Da 25 a 30 anni: 102 ; 5,5%

Da 31 a 36 anni: 115 ; 6,3%

Da 37 a 42 anni: 110 ; 6%

Da 43 a 48 anni: 143 ; 7,8%

Da 49 a 54 anni: 180 ; 9,8%

Progetto finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Visioni in Azione – ID 21

Da 55 a 60 anni: 193 ; 10,5%

Da 61 a 66 anni: 164 ; 8,9%

Da 67 a 72 anni: 157 ; 8,5 %

Da 73 a 78 anni: 133 ; 7,2%

Da 79 a 84 anni: 124 ; 6,7%

Da 85 a 90 anni: 61 ; 3,3%

Da 85 a 90 anni: 61 ; 3,3%

Da 91 a 96 anni: 19 ; 1%

Da 100+ anni : 4 ; 0,2%

Suddividendo i dati in tre macro fasce d'età (0-30; 31-60 ; 61-100+) emergono i seguenti dati espressi per completezza anche in termini percentuali :

Da 0 a 30 anni: 437 ; Da 31 a 60 anni: 741 ; Da 61 a 100+ anni: 665 ;

23,75% 40,25% 36%

Alla data 1.1.2023 la distribuzione dei residenti tra maschi e femmine è la seguente:

- Maschi : 867 ; 47% - Femmine : 973 ; 53%

Presenza di cittadini stranieri

Progetto finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Visioni in Azione – ID 21

Il primo report analizzato datato 31.12.2021 riporta un numero di residenti stranieri pari a 82 di cui 30 maschi e 52 femmine; dato che espresso in termini percentuali si assesta al 4,3%.

Il secondo report del 1.1.2023 riporta un numero di stranieri residenti in aumento da 82 unità a 97 di cui 37 maschi e 60 femmine; dato che espresso in termini percentuali si assesta al 5,3%.

Nonostante la scarsa significatività statistica è interessante segnalare che il dato riguardante la percentuale di residenti stranieri è in leggera controtendenza rispetto al dato percentuale dei residenti italiani.

Difatti nonostante la riduzione del totale dei residenti da 1885 (31.12.21) a 1840 (1.1.2023) dunque un -2,4% , il numero dei residenti stranieri è aumentato da 82 (31.12.21) a 97 (1.1.2023) producendo un +1%.

Minori ed anziani

Nel quartiere sono presenti 236 minori che rappresentano in termini percentuali il 12,80% del totale dei residenti. La ripartizione per fasce d'età è la seguente:

- Da 0 a 6 anni : 70
- Da 7 a 12 anni: 74
- Da 13 a 18 anni: 92

Seguendo le indicazioni dell' OMS a riguardo si considera popolazione anziana la parte che supera il 65° anno di età.

Nel quartiere dunque sono presenti 498 anziani che rappresentano in termini percentuali il 27% del totale dei residenti. La ripartizione per fasce d'età è la seguente:

- Da 66 a 78 anni: 290
- Da 79 a 84 anni: 124
- Da 85 a 90 anni: 61

Progetto finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Visioni in Azione – ID 21

- Da 91 a 96 anni: 19

- Da 97 a 100+ anni: 4

Allegati

In allegato al presente report le tabelle fornite dal Comune di Avellino.

INDIRIZZO	FAMIGLIE RESIDENTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE RESIDENTI	DI CUI STRANIERI		
					MASCHI	FEMMINE	TOTALE RESIDENTI
PARCO CASTAGNO SAN FRANCESCO	116	153	137	**290**	6	11	17
PIAZZA CARLO MUSCETTA	85	81	122	**203**	0	6	6
PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI	51	48	59	**107**	1	2	3

Progetto finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Visioni in Azione – ID 21

VISIONI in AZIONE

RIONE GIUSEPPE MAZZINI	129	113	154	**267**	10	15	25
VIA GIAMBATTISTA BASILE	169	196	201	**397**	8	7	15
VIA GIUSEPPE MAZZINI	47	39	48	**87**	1	1	2
VIA GOFFREDO RAIMO	82	87	94	**181**	1	5	6
VIA UBALDO LEPRINO	127	150	158	**308**	10	13	23
TOTALE	**806**	**867**	**973**	**1840**	**37**	**60**	**97**

REPORT AL 31/12/2021					
INDIRIZZO	**FAMIGLIE**				**DI CUI STRANIERI**

Progetto finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Visioni in Azione – ID 21

VISIONI in AZIONE

	RESIDENTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE RESIDENTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE RESIDENTI
PARCO CASTAGNO SAN FRANCESCO	115	157	142	**299**	5	10	15
PIAZZA CARLO MUSCETTA	83	90	122	**212**	0	5	5
PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI	52	49	60	**109**	1	2	3
RIONE GIUSEPPE MAZZINI	131	115	158	**273**	6	11	17
VIA GIAMBATTISTA BASILE	172	213	208	**421**	6	5	11
VIA GIUSEPPE MAZZINI	41	36	47	**83**	0	1	1
VIA GOFFREDO RAIMO	82	84	94	**178**	2	5	7
VIA UBALDO LEPRINO	123	151	159	**310**	10	13	23

Progetto finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Visioni in Azione – ID 21

VISIONI in AZIONE

TOTALE	799	895	990	1885	30	52	82

INDIRIZZO	DA0A6	DA7A12	DA13A18	DA19A24	DA25A30	DA31A36	DA37A42	DA43A48	DA49A54	DA55A60	DA61A66	DA67A72	DA73A78	DA79A84	DA85A90	DA91A96	OLTRE 100	TOTALE
PARCO CASTAGNO SAN FRANCESCO	9	10	20	19	17	11	19	26	31	24	25	35	19	13	9	3	0	290
PIAZZA CARLO MUSCETTA	10	6	9	8	7	12	17	12	14	12	27	28	26	11	3	1	0	203
PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI	2	5	2	6	8	9	5	4	9	12	9	11	10	11	4	0	0	107
RIONE GIUSEPPE MAZZINI	7	18	16	12	19	21	17	23	33	25	18	18	12	18	7	3	0	267
VIA GIAMBATTISTA BASILE	12	18	17	18	21	22	22	34	41	42	32	25	38	41	10	3	1	397
VIA GIUSEPPE MAZZINI	7	3	2	4	2	9	11	8	10	7	7	7	5	3	1	1	0	87

Progetto finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Visioni in Azione – ID 21

VIA GOFFREDO RAIMO	7	5	9	12	9	14	10	16	15	25	20	14	10	4	9	1	1	181
VIA UBALDO LEPRINO	16	9	17	20	19	17	9	20	27	46	26	19	13	23	18	7	2	308
TOTALE	**70**	**74**	**92**	**99**	**102**	**115**	**110**	**143**	**180**	**193**	**164**	**157**	**133**	**124**	**61**	**19**	**4**	**1840**

Progetto finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Visioni in Azione – ID 21